

RELAZIONE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2020
FONDAZIONE SPADOLINI NUOVA ANTOLOGIA

* * * * *

Signori Consiglieri,

Relazione sul bilancio d'esercizio al 31/12/2020

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31.12.2020 e dal conto economico.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2020, che ci viene sottoposto da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione, risulta redatto nel puntuale rispetto delle norme statutarie, di legge e delle corrette regole contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, il Collegio dei Revisori ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, per mezzo di un'analisi periodica dei documenti aziendali e delle operazioni compiute.

Si è partecipato, come Collegio, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione sia in presenza o/e in remoto, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio consuntivo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE SPADOLINI NUOVA ANTOLOGIA al 31.12.2020 nonché del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella relazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire la ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La revisione contabile comprende altresì la valutazione sull'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza

delle stime effettuate dall'organo amministrativo, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Per quanto di nostra competenza possiamo affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal C.C. e delle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale. I criteri di valutazione adottati, che non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio.

In particolare, con riferimento al bilancio relativo all'anno 2020, si rileva che:

a) il risultato d'esercizio evidenzia un avanzo di gestione, dopo le imposte, pari ad Euro 1.082,47, che si riassume nei seguenti valori:

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE:

Totale Attività	€	13.273.442,03
- Totale passività	€	1.874.816,67
- Patrimonio al 31/12/2020	€	3.097.024,07
- F.do Patrimoniale Eredità	€	8.300.518,82

Avanzo gestione anno 2020	€	1.082,47

=====

CONTO ECONOMICO GENERALE:

Totale rendite, contributi

e proventi € 471.110,08

- Totale costi e perdite € 470.027,61

Avanzo gestione anno 2020 € 1.082,47

=====

Si riscontra la corrispondenza del bilancio con i dati contabili;

b) le singole voci che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono state valutate secondo i criteri dettati dal codice Civile:

- la valutazione delle varie voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- i costi sono stati imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;

- i costi di acquisto delle immobilizzazioni immateriali e materiali hanno trovato rappresentazione contabile tra le attività dello Stato Patrimoniale e sono stati avviati i relativi processi di ammortamento contabile per un'equa ripartizione degli oneri aventi utilità pluriennale;

- i crediti ed i debiti sono stati iscritti al loro valore nominale, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto non rilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta

del bilancio 2020, così come previsto dall' OIC 15 ed OIC 19;

- i risconti/ratei sono stati correttamente determinati rispettando il principio della competenza temporale.

- si evidenzia come la FONDAZIONE abbia assolto all'obbligo di pubblicazione dei contributi pubblici ricevuti nel 2020 e disposto dalla L. 124 del 2017 (da comma 125 a 129).

- per quanto riguarda quelli che sono stati gli effetti derivanti dalla pandemia COVID-19 sull'esercizio 2020, il Presidente ha opportunamente evidenziato quelli che sono stati gli accorgimenti gestionali operati e come, grazie alle gestioni patrimoniali, il patrimonio mobiliare -anche in circostanze particolarmente delicate- abbia registrato un accrescimento. Purtroppo -ad oggi- ancora non siamo fuori dalla pandemia, ma si ritiene che le scelte operate anche negli scorsi anni con riferimento alla gestione del patrimonio mobiliare, improntate alla professionalità ed alla riduzione del rischio, nonché la presenza di un consistente patrimonio netto e l'esistenza di rilevanti fondi rischi, siano tali che -agli scriventi- non sembra che si possano configurare situazioni tali da creare criticità da mettere in pericolo la continuità operativa della Fondazione;

- si ricorda che la Fondazione provvederà a modificare il proprio statuto anche al fine di poter assumere la qualifica di Ente del Terzo

Settore ed essere iscritta al RUNTS, la cui operatività è ormai prossima.

Sull'ulteriore contenuto del bilancio consuntivo si ritiene esauriente quanto esposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella sua Relazione, alla quale rinviamo.

Firenze, 12 aprile 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dr. Riccardo Castrucci)

(Dr. Francesco Melendez)

(Dr. Enrico Bacci)

